



ASSEMBLEA UNITARIA DI FIM, Fiom e Uilm a Riva Trigoso

Fincantieri, a rischio la maxi commessa americana

Rischia di saltare la commessa per la realizzazione di cinquantacinque pattugliatori per la Marina militare americana. All'assemblea dei lavoratori della Fincantieri di Riva Trigoso, la prima unitaria, che rivede cioè Fim, Fiom e Uilm insieme, su richiesta esplicita della rsu, la voce rimbalza insistente.

Per aggiudicarsi la commessa sono in gara due consorzi, Fincantieri corre con Looched Martin: si occupa dell'impianto di stabilizzazione e controllo dell'assetto nave e fornisce il generatore. Ognuno dei consorzi ha in fase di realizzazione due navi, una sorta di prototipi. La prima è in fase avanzata di costruzione ma la seconda è stata sospesa dal governo ame-

ricano per costerebbe troppo. Fonti aziendali sottolineano che questo non pregiudica il resto del programma, perché l'amministrazione della difesa dovrà decidere nei prossimi anni a chi affidarne l'ese-

cuzione. E l'eventuale acquisizione del cantiere del Michigan, di cui si parla nel piano quinquennale di Fincantieri, non sarebbe legata a questa commessa. Ma la preoccupazione fra i sindacati è alta, visto che una parte del lavoro sarebbe svolto proprio nello stabilimento di Riva Trigoso.

Ieri nel cantiere, i segretari di Fim, Fiom e Uilm hanno spiegato le loro posizioni sul-

la privatizzazione e la quotazione in Borsa del gruppo, il punto che divide i metalmeccanici della Cgil da quelli di Cisl e Uil. E hanno parlato anche del piano industriale, che desta preoccupazioni un po' da parte di tutti. Fim, Fiom e Uilm si sono però ritrovate unite su Fincantieri soltanto per un giorno. La Fiom, infatti, prosegue la sua battaglia, affiancata dall'Ugl, contro la Borsa, e proseguirà la raccolta di firme appena lanciata.

[m.z.]